



VISTA DA NORD DELLE NUOVE VOLUMETRIE DI PROGETTO E DEL PARCO

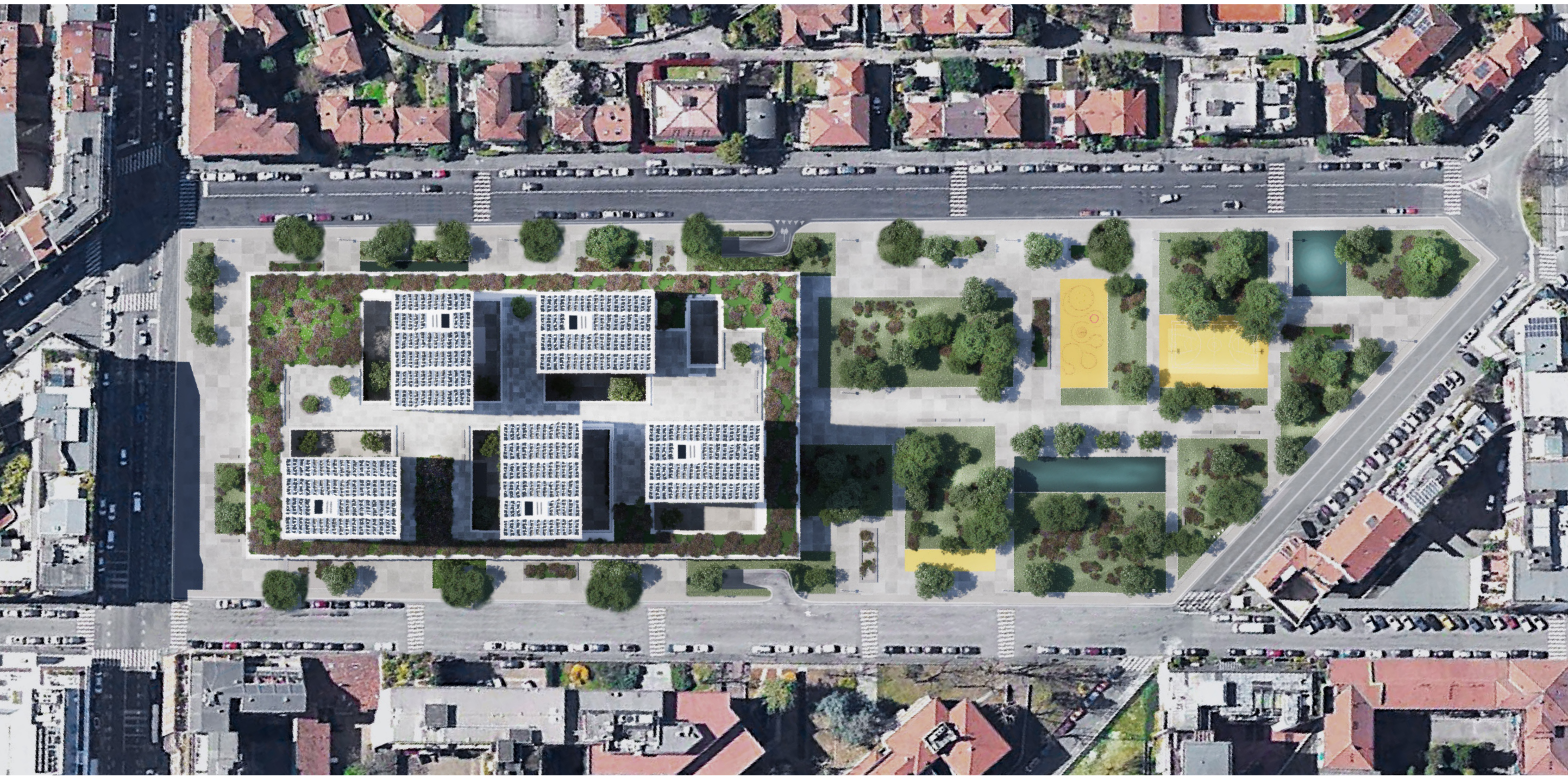
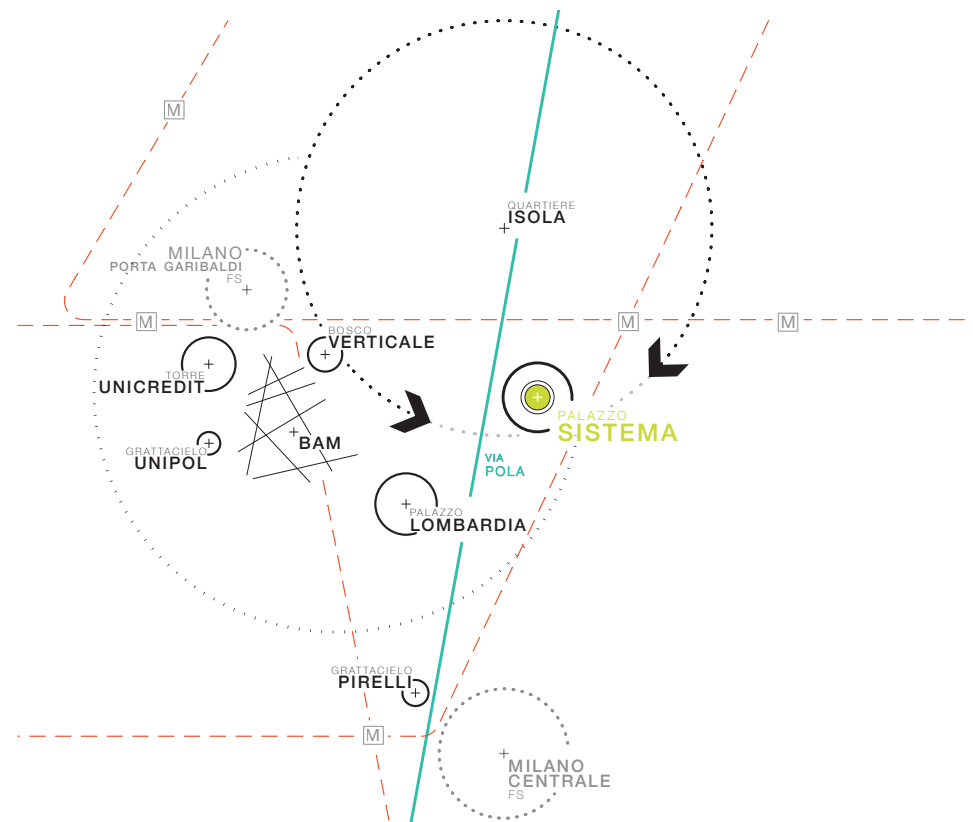
PALAZZO SISTEMA

NUOVA SEDE ENTI E SOCIETA' REGIONE LOMBARDIA
IL PROGETTO

La proposta interpreta il progetto come unitario, traguardando in modo organico spazi e funzioni sia privati che aperti alla cittadinanza. In questo senso il progetto recupera il linguaggio di **piani e vuoti** della città e lo trasforma in un'ottica compositiva mirata a realizzare un'architettura ispirata ai più avanzati modelli urbanistici e compositivi. Il progetto è il risultato della caratterizzazione formale e tipologica delle due anime del quartiere che vengono unite in un unico gesto e rilette in un'ottica di **qualità architettonica, economica e sociale**.

A livello compositivo la proposta si compone di due principali livelli. Il primo, caratterizzato da una **grande piastra rialzata e forata**, traduce l'anima storica del quartiere, con il quale dialoga recuperando le altezze degli edifici adiacenti e la presenza dei vuoti tipici degli edifici a ballatoio contraddistinti da grandi corti interne. Il secondo, composto da **cinque elementi verticali** (torri) in cui si inseriscono gli enti, si rapporta direttamente con gli edifici amministrativi delle recenti formazioni urbane, caratterizzate da un forte sviluppo verso l'alto e da ampie aree verdi.

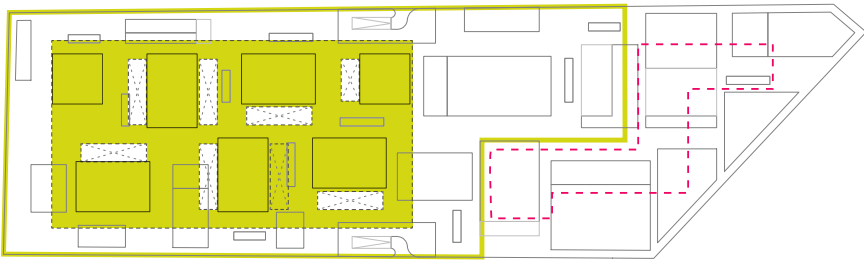
La proposta, impostata su una disposizione volumetrica semplice e immediata, sviluppa un'architettura capace di delineare una serie di spazi disegnati per realizzare un complesso inserito nella città e che al contempo diventi parte di essa. Il tessuto urbano compenetra nel piano terra dell'edificio, aperto e completamente permeabile, stabilendo un rapporto concreto tra città e funzioni amministrative. La ricerca portata avanti nella progettazione non indaga solamente l'edificio, ma anche la trasformazione urbana che un intervento di tale entità porta con sé. In quest'ottica la nuova architettura diventa **"catalizzatore urbano"**, un intervento di riqualificazione architettonica capace di generare una nuova struttura a disposizione della città e dell'intera regione. La proposta per il nuovo "Palazzo Sistema", quindi, non risponde solo alla volontà di trovare una configurazione che valorizzi un rapporto nuovo e sinergico tra amministrazione pubblica e cittadinanza, in cui gli spazi e tutti gli uffici della regione (Edificio Pirelli, Palazzo Lombardia) dialoghino costantemente, ma anche alla richiesta di generare un nuovo spazio pubblico riqualificato e condiviso dalla comunità.



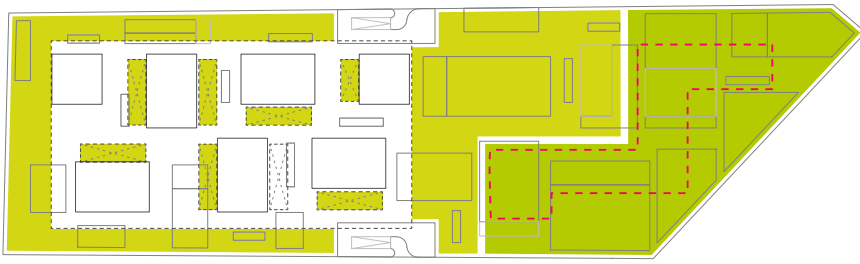
MASTERPLAN_SCALE 1:1000

NUMERI DI PROGETTO

• SUP. COSTRUITA LORDA
53.838 mq
• INDICE TERRITORIALE
0.35 MQ/MQ 40.000 mq
• SUP. OCCUPATA
9.100 mq
• SUP. COPERTA
8.525 mq



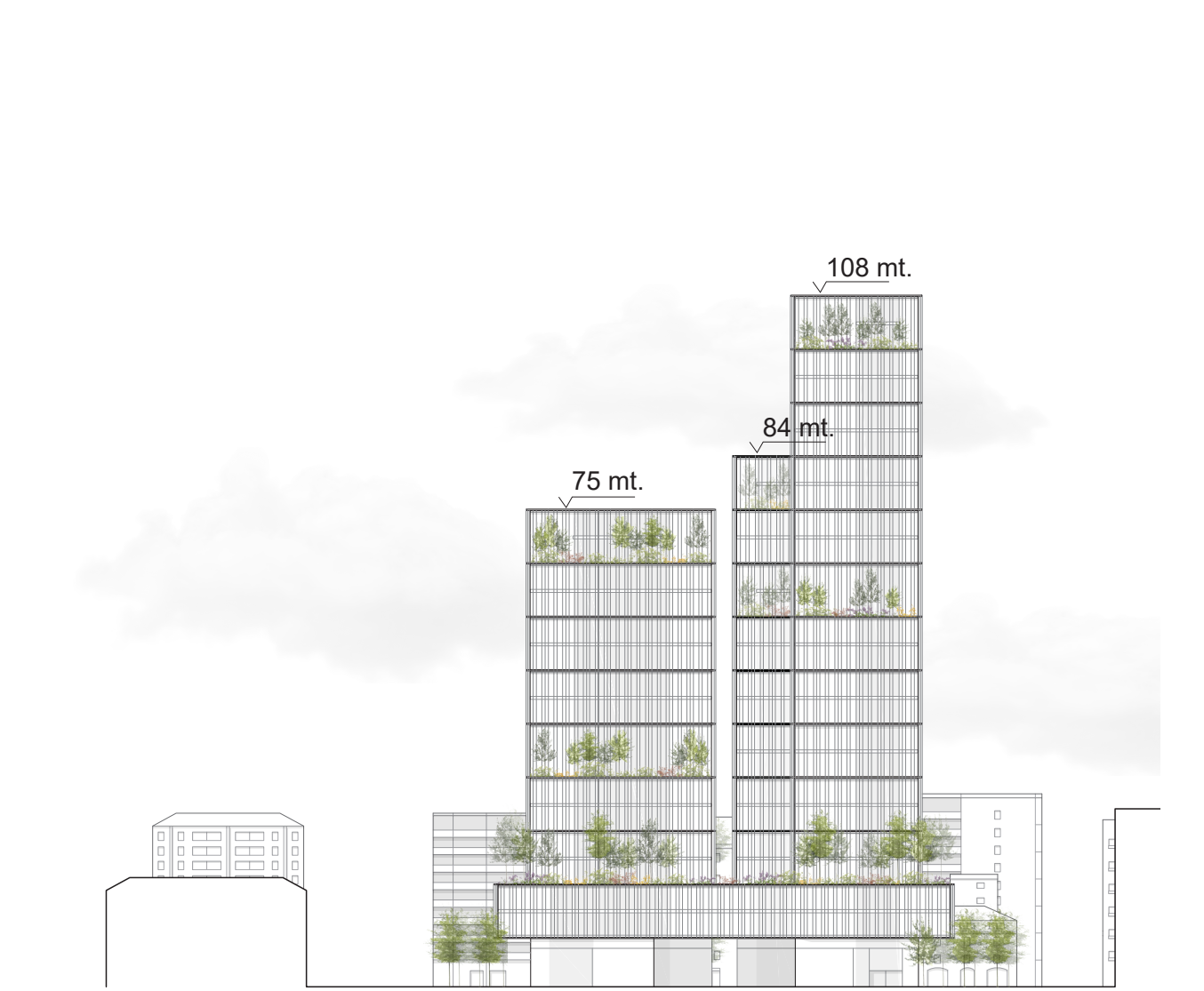
• SUP. PERMEABILE LOTTO A
11.100 mq 60% AREA D'INTERVENTO
• SUP. PERMEABILE LOTTO B
6.400 mq 6



PROSPETTO EST_SCALE 1:1000



PROSPETTO NORD_SCALE 1:1000

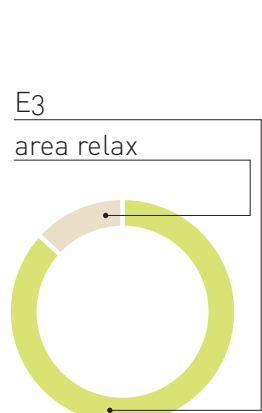


PROSPETTO SUD_SCALE 1:1000

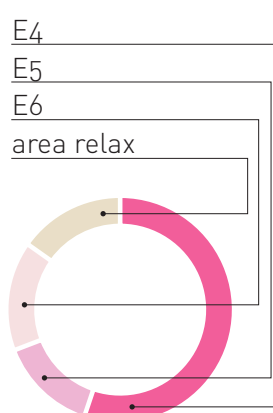
PROGRAMMA FUNZIONALE

TORRI

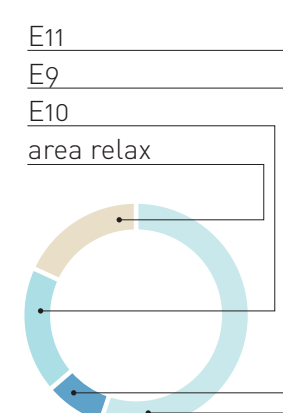
TORRE A



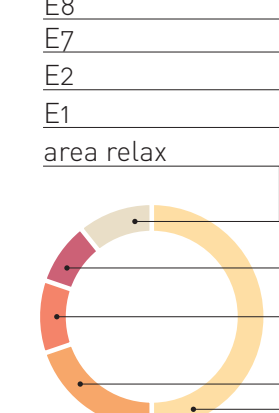
TORRE B



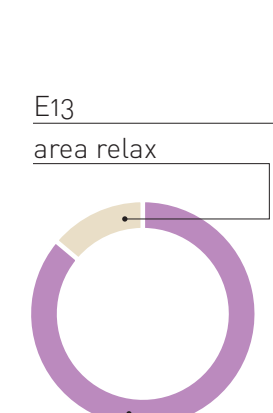
TORRE C



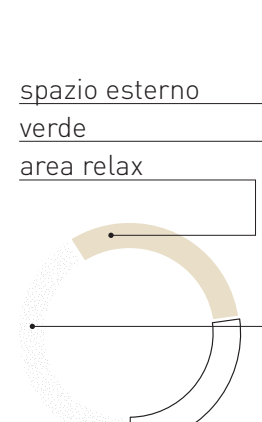
TORRE D



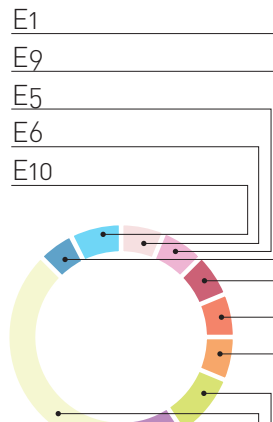
TORRE E



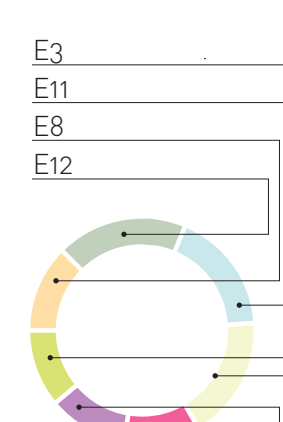
PIANO TERRAZZA



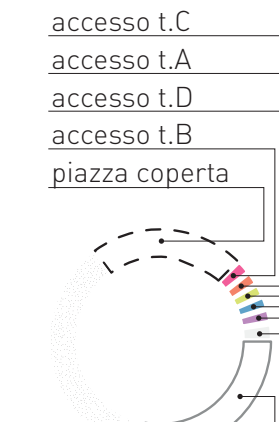
2° PIANO PIASTRA



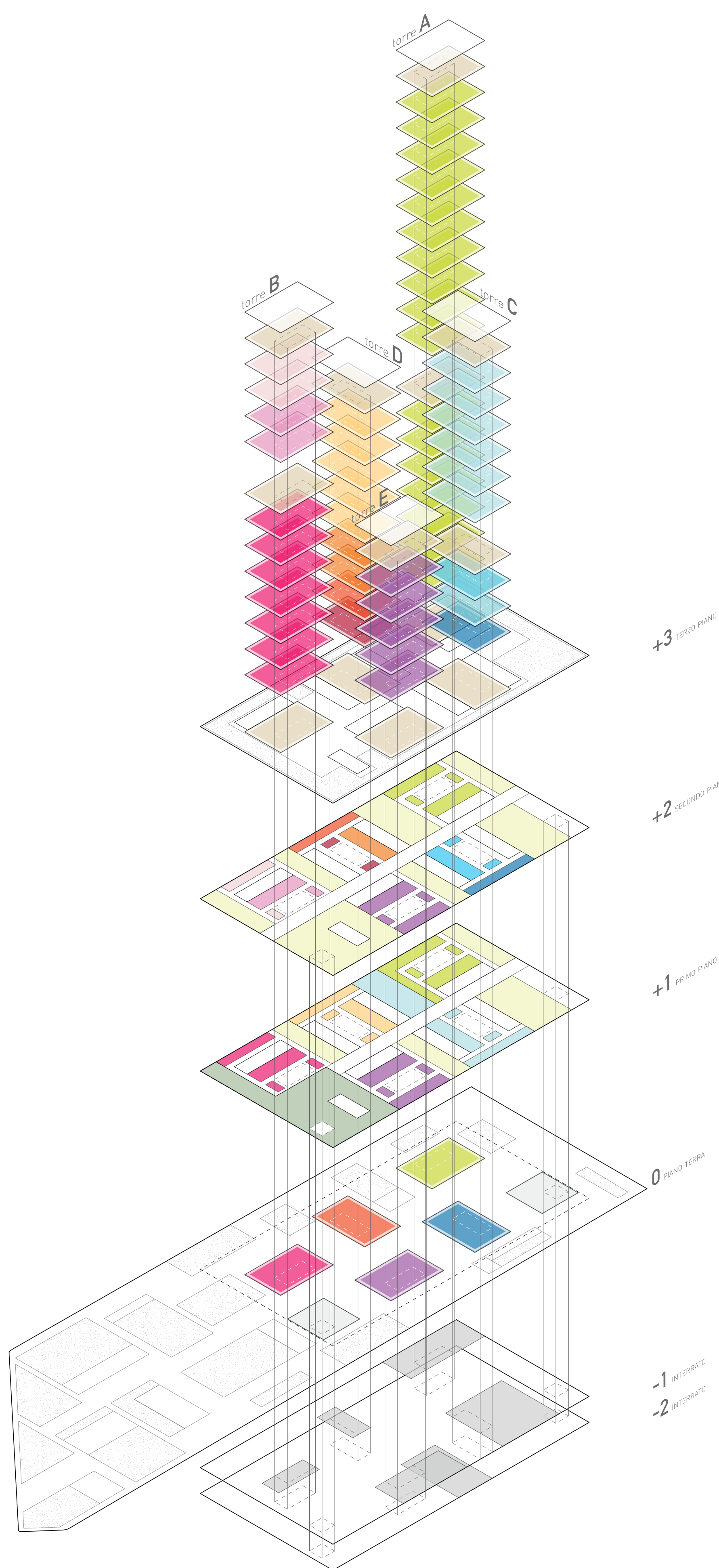
1° PIANO PIASTRA



PIANO TERRA

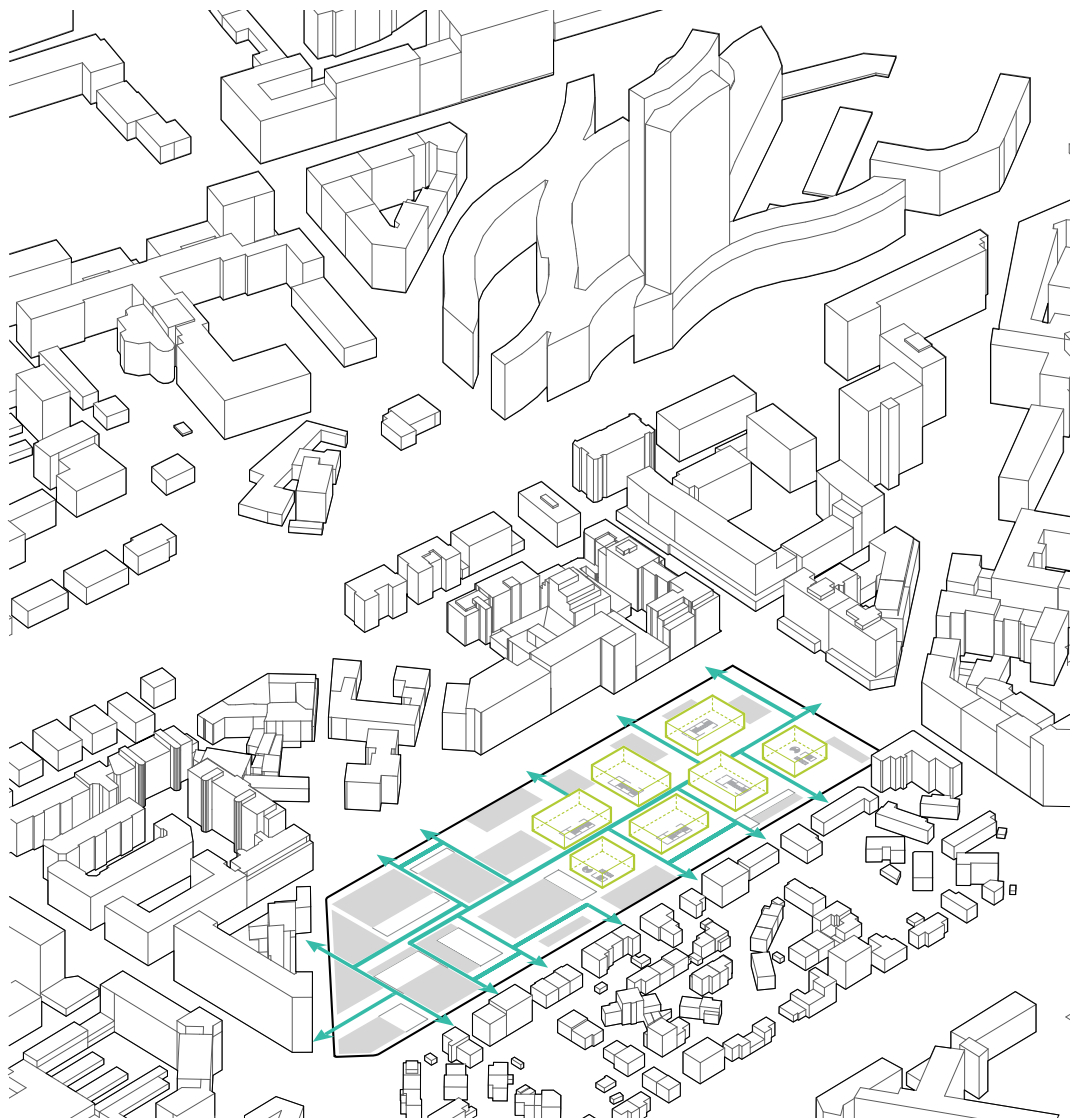


INTERRATI



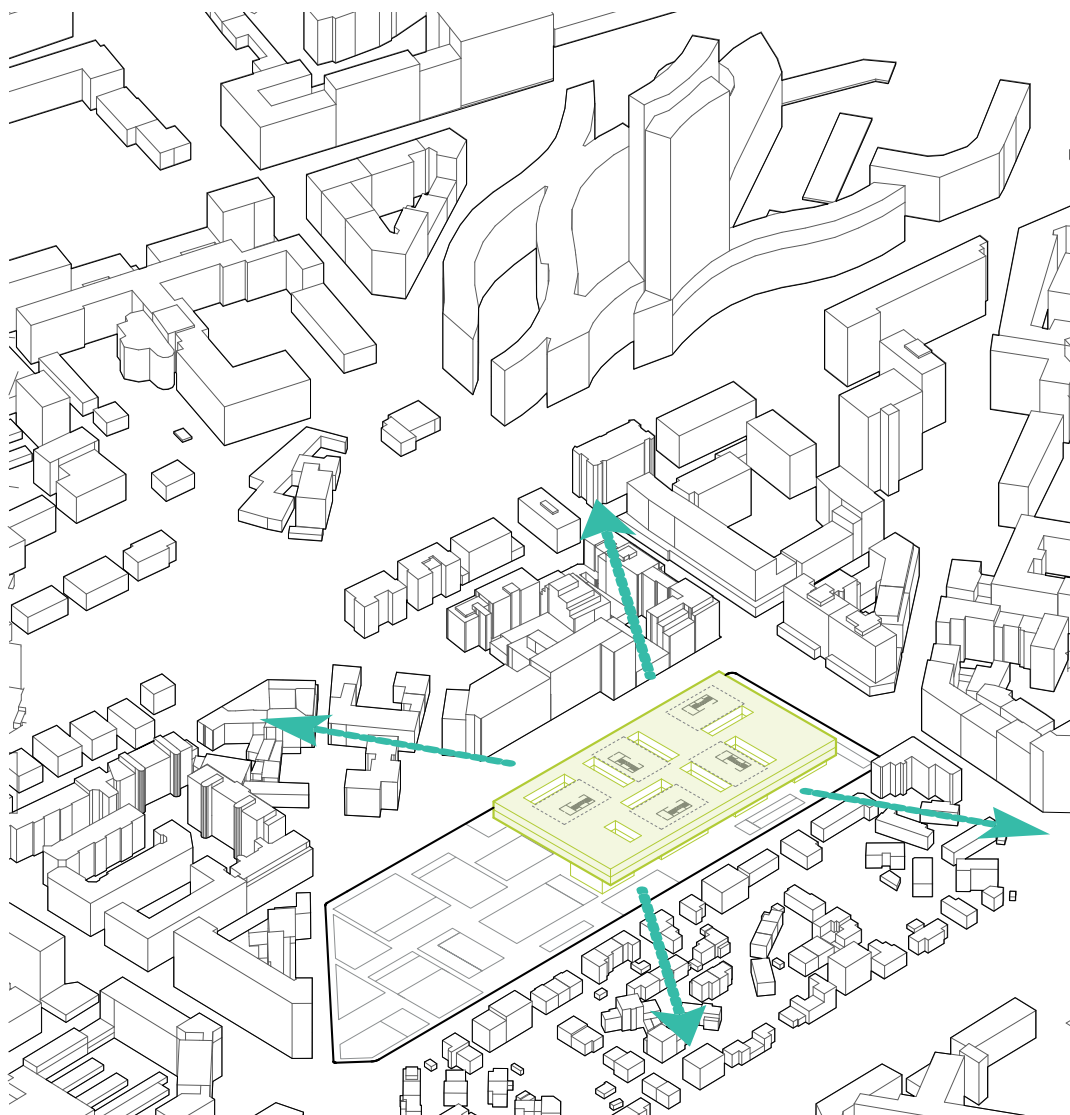
ESPLOSO ASSONOMETRICO FUNZIONALE

CONCEPT VOLUMETRICO



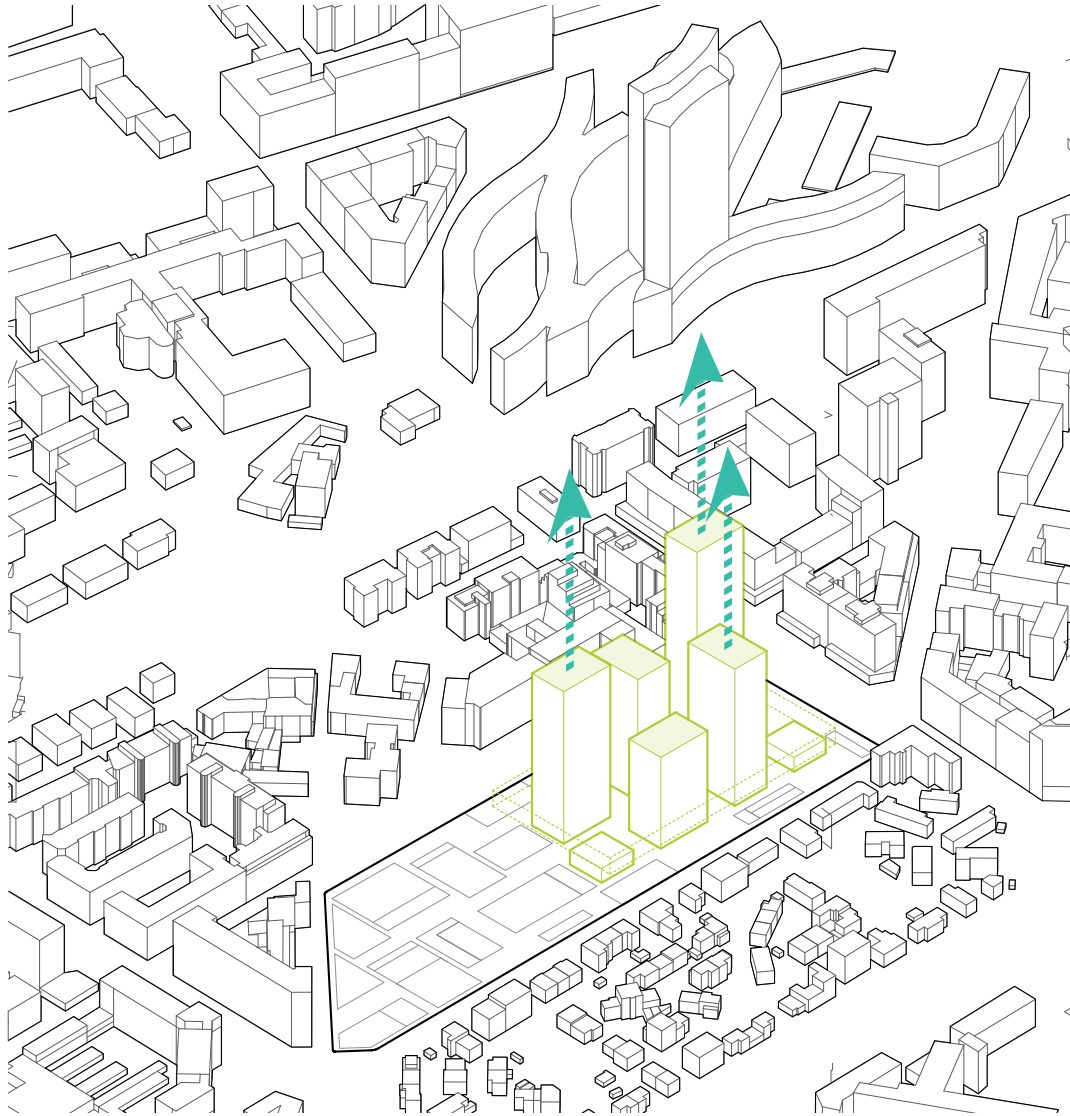
PERMEABILITA' DEL PIANO TERRA

Il Piano terra risulta completamente permeabile ai flussi urbani e fortemente caratterizzato da aree pubbliche che caratterizzano il lotto.



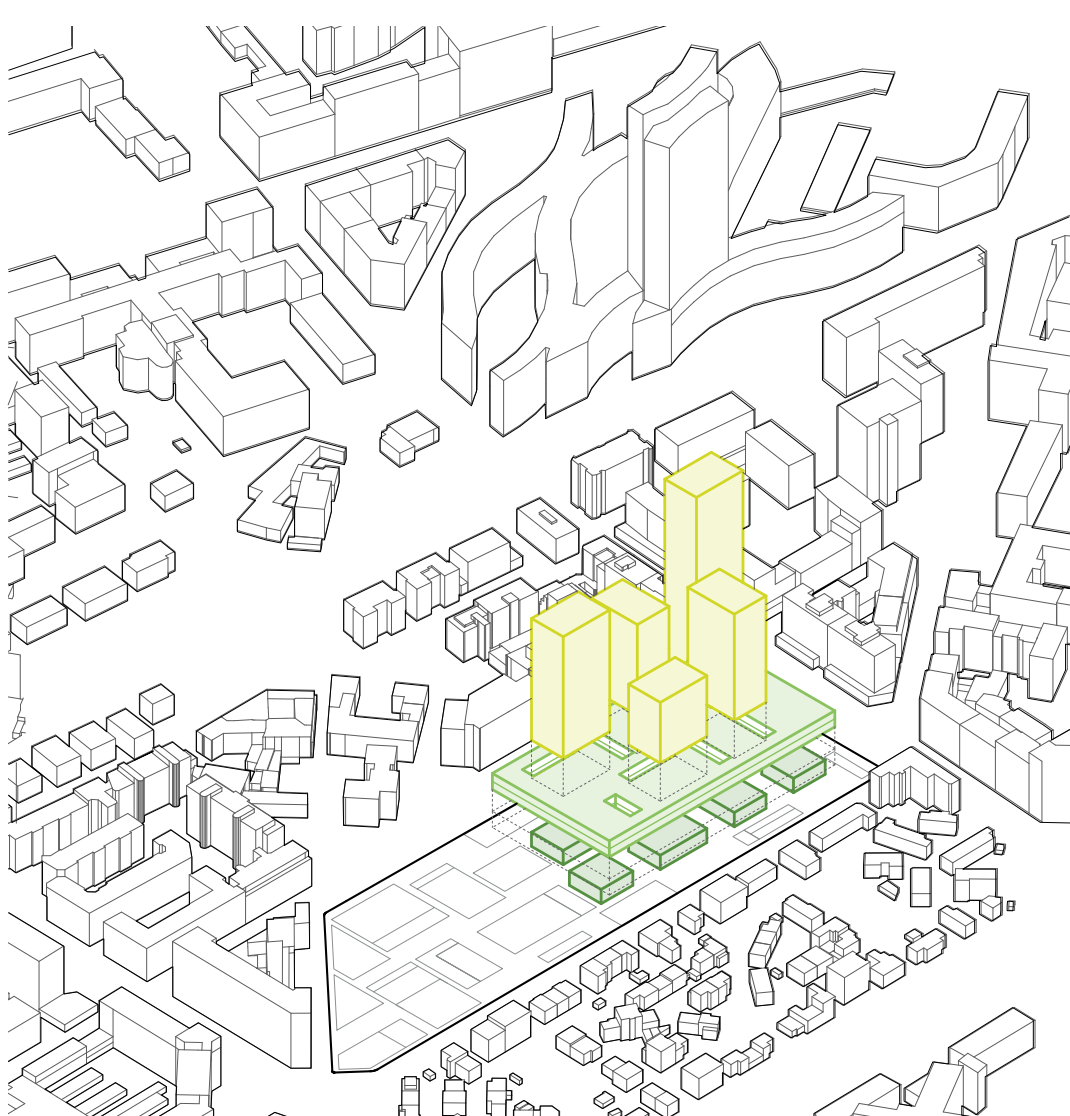
DIALOGO CON LA CITTÀ STORICA

Una grande piastra rialzata e forata, traduce l'anima storica del quartiere, con il quale dialoga recuperando le altezze degli edifici adiacenti.



DIALOGO CON LO SVILUPPO IN VERTICALE

I 5 elementi verticali dialogano con gli edifici amministrativi delle recenti formazioni urbane, caratterizzate da un forte sviluppo verso l'alto.



DIVISIONE FUNZIONALE

● UFFICI ● SALE RIUNIONI / CONVEGNI ● FOYERS